

# I Mmg capri espiatori di una riforma destinata a fallire

**S**ecundo un recente sondaggio di Health Monitor CompuGroup Medical e *Sole-24 Ore Sanità*, a cui hanno risposto 2.010 medici di famiglia, l'85% di questi non ritiene "realistico e fattibile" l'obiettivo di garantire l'assistenza sul territorio 24 ore su 24 e il 79% pensa che il territorio non sia capace di compensare gli ulteriori tagli della spending review. Ci permettiamo di rilevare che questo dato era abbastanza scontato, almeno per chi come noi, occupandosi da tempo delle problematiche legate all'universo della medicina generale e delle cure primarie ha un filo quasi diretto con i Mmg.

Sono molte le email arrivate in redazione in cui medici, seppur a titolo personale, esprimono una forte preoccupazione per l'enfasi con cui è stata annunciata la ristrutturazione dell'assistenza primaria che innesca fuorvianti aspettative nella cittadinanza. Si chiedono come sia possibile prospettare ristrutturazioni monumentali dell'assistenza di primo livello con "isorisorse" e con le Regioni, tutte, sia quelle governate dal centro-destra sia quelle al cui timone c'è il centro-sinistra che annunciano un peggioramento dell'assistenza sanitaria dal 2013. Le Regioni, infatti, ricordano che il nostro Paese ha ridotto le risorse per la sanità dal 2010 al 2014 di 21 miliardi. Al momento non c'è un euro di investimento per implementare questo progetto. Il grande rischio che i medici di famiglia paventano e che ancora una volta si prospetti per loro il ruolo di capri espiatori, costretti ad arginare le conseguenze di "una riforma destinata a fallire per mancato finanziamento". Perché, come sempre, ci sono loro in prima linea a gestire la conflittualità con i cittadini che non trovano i servizi promessi.